



Questa mattina si è tenuto un confronto con l'Amministrazione in merito ad una bozza di nuovo regolamento per gli incarichi di Responsabili del Servizio Protezione e Sicurezza. Si trattava di una seconda riunione su questo tema dopo un primo incontro tenutosi lo scorso febbraio. A questa comunicazione alleghiamo il documento proposto che naturalmente è ancora suscettibile di modifiche.

Nel corso della riunione le OO.SS. delle funzioni centrali e del settore ricerca hanno analizzato i singoli articoli facendo osservazioni e proposte.

La UIL ha rimarcato come il regolamento debba tenere conto in maniera pedissequa di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 che rimette la decisione della designazione alla responsabilità del dirigente con funzioni di "datore di lavoro".

In una prima fase si ritiene, come avviene attualmente, che la scelta avvenga all'interno degli elenchi dei soggetti disponibili delle singole regioni e, ove non si riescano a ricoprire tutti gli incarichi all'interno delle regioni, il dirigente debba poter scegliere nelle liste del Lazio o della Direzione Generale.

Abbiamo inoltre sottolineato che l'estensione al personale con contratto "ricerca" della possibilità di svolgere incarichi di R.S.P.P. deve essere occasione per una piena integrazione con il personale delle funzioni centrali consentendo a quest'ultimo per reciprocità di svolgere ruoli e incarichi oggi preclusi pur in possesso delle competenze e delle necessarie abilitazioni.

La Direttrice Centrale Prevenzione Ing. Rotoli nel suo intervento ha ricordato che allo stato attuale gli incarichi conferiti sono 164 a fronte di 231 stabili. Nel contempo si è dichiarata favorevole a consentire l'esperienza di R.S.P.P. ad una platea più ampia evitando però conflitti per il conseguimento di incarichi remunerati e si è detta disponibile a valutare, senza preclusioni, proposte ed osservazioni di parte sindacale.



Dalle valutazioni fatte, a nostro avviso emerge la necessità di verificare da un punto di vista politico la possibilità di un incremento delle risorse attualmente stanziare per lo svolgimento di R.S.P.P. e A.S.P. alla luce delle nuove e sentite esigenze di sicurezza che derivano anche dall'emergenza per il contenimento del COVID-19.

Queste maggiori risorse potrebbero essere utilizzate per fare in modo che ogni stabile, a prescindere dalla tipologia di struttura, abbia un R.S.P.P. incaricato in via esclusiva.

Alla conclusione della riunione la UIL ha chiesto all'Amministrazione che si tenga un incontro specifico per approfondire i contenuti del codice disciplinare di recente adottato per professionisti e medici.

Il dr. Riccardo Mariotti si è detto disponibile ad un momento di chiarimento.

Si evidenzia infine che una volta esaurito questo tema, si dovrà avviare un confronto serrato per attivare i bandi per i passaggi dal primo al secondo livello differenziato dando attuazione a quanto stabilito dall'art. 90 del c.c.n.l. dell'area dirigenziale delle Funzioni centrali, per il triennio normativo 2016-2018.

Roma, 4 giugno 2020

IL COORDINATORE GENERALE

(Domenico Di Cristo)